

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA
"TEXERE - ASSOCIAZIONE PER LA FAMIGLIA - APS"

L'anno 2024, il giorno diciassette del mese di settembre, presso la sede sociale in Monte Urano, Via Italia n.32, alle ore 21.00, si è tenuta l'assemblea straordinaria dell'associazione "TEXERE - ASSOCIAZIONE PER LA FAMIGLIA - APS", convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica articolo sei dello Statuto sociale;
- 2) Varie ed eventuali.

Alle ore 18.00 sono presenti i Signori: Callarà Lucia, Caferri Monaldo, Catalini Elisa, Catalini Michela, De Luca Adriano, Fattenotte Paolo, Merizzi Alessandra, Romagnoli Paola, Sacchini Sara.

Assume la presidenza della riunione la Signora Callarà Lucia, la quale, verificata la presenza di tutti i soci, dichiara l'assemblea straordinaria validamente costituita ed invita la Signora Catalini Michela a fungere da segretaria per la redazione del verbale della riunione.

La Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno illustrando ai soci la necessità di apportare alcune modifiche all'articolo sei dello Statuto sociale, non conforme pienamente alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017. Le modifiche risultano necessarie anche ai fini dell'iscrizione dell'associazione al Registro Unico del Terzo settore.

La Presidente procede quindi alla lettura del nuovo Statuto sociale, soffermandosi sulle modifiche apportate all'articolo sei, riguardanti il riconoscimento del diritto di voto in assemblea a tutti i soci, anche minorenni, e i quorum costitutivi dell'assemblea straordinaria.

Dopo breve discussione i soci all'unanimità deliberano di approvare il nuovo Statuto dell'Associazione "TEXERE - ASSOCIAZIONE PER LA FAMIGLIA - APS", che si allega al presente documento.

Non essendovi altro da deliberare l'assemblea si scioglie alle ore 22,15 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Monte Urano, li 17/09/2024.

Presidente:

Lucia Callarà

Segretario:

Michela Catalini





STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"TEXERE- ASSOCIAZIONE PER LA FAMIGLIA-APS"

Articolo 1) Denominazione, sede e durata

E' costituita l'Associazione di promozione sociale denominata "TEXERE - ASSOCIAZIONE PER LA FAMIGLIA - APS".

L'associazione ha sede in Monte Urano. Con delibera del Consiglio Direttivo può essere modificata la sede legale dell'associazione nell'ambito dello stesso Comune e/o possono essere istituite ulteriori sedi operative. La variazione della sede sociale fuori dal Comune di Monte Urano costituisce modifica del presente Statuto e dovrà essere deliberata dall'assemblea dei soci.

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, delle norme dettate dal codice civile in materia di associazioni, delle leggi regionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'assemblea può deliberare eventuali regolamenti interni per la disciplina degli aspetti organizzativi dell'associazione.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Articolo 2) Scopo ed oggetto sociale.

L'Associazione non ha scopo di lucro, neanche indiretto, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento in via esclusiva o principale di una delle seguenti attività di interesse generale previste dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., a favore dei propri soci, dei loro familiari o di terzi:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

In particolare, l'associazione si occupa dell'organizzazione di eventi e convegni sul territorio, di consulenze, incontri informativi rivolti ad adolescenti, genitori, nuove coppie, coppie in crisi, famiglie, iniziative volte a promuovere l'attenzione e l'ascolto del disagio familiare e alla promozione del benessere relazionale; a tal fine possono essere svolti anche attività didattiche, workshop, approfondimenti di tematiche inerenti le attività promosse, collaborazioni con enti pubblici e privati. Tale elenco delle attività dell'associazione è puramente esemplificativo e non esaustivo.

L'associazione può esercitare anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017.

L'associazione può esercitare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice del Terzo settore e s.m.i.

Articolo 3) Soci

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti coloro che ne condividono le finalità e i principi ispiratori e ne accettino lo statuto. Possono assumere la qualifica di socio sia le persone fisiche sia altre associazioni di promozione sociale; qualora, durante la vita associativa, il numero dei soci dovesse scendere sotto il minimo legale previsto dall'articolo 35 del D. Lgs. 117/2017 (sette persone fisiche o tre APS), esso deve essere reintegrato entro un anno, trascorso il quale l'associazione è cancellata dal Runtis o deve formulare richiesta per l'iscrizione in altra sezione del registro.

L'ammissione a socio, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta indirizzata al Consiglio Direttivo, o ad un Consigliere appositamente delegato dal Consiglio Direttivo, contenente i dati anagrafici, la dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione e l'impegno ad osservarne lo Statuto ed eventuali regolamenti.

La richiesta si intende tacitamente ratificata se, trascorsi trenta giorni dalla presentazione della domanda, il Consiglio Direttivo non ha espressamente rigettato la stessa. L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati convocata dopo il provvedimento di rigetto. In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale (con contestuale rilascio della tessera associativa).

Tutti i soci sono hanno gli stessi diritti e gli stessi obblighi. In particolare:

a) Il diritto di partecipare alle attività associative;

b) Il diritto di voto in Assemblea;

Handwritten signatures and initials on the right margin of the document.

- c) Il diritto di candidarsi, se maggiorenni, alle cariche sociali;
- d) Il diritto di esaminare i libri sociali, facendone richiesta al Consiglio Direttivo
- e) L'obbligo di versare la quota associativa;
- f) L'obbligo di osservare lo statuto ed eventuali regolamenti interni dell'associazione;
- g) L'obbligo di rispettare le decisioni degli organi sociali.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi;
- per esclusione.

La volontà di recedere deve essere comunicata in forma scritta al Consiglio Direttivo che ne prende atto nella prima riunione utile.

L'esclusione può essere decisa dal Consiglio Direttivo a causa di comportamenti contrastanti con gli scopi dell'Associazione o per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che vengono mossi allo stesso, consentendogli facoltà di replica. Il socio escluso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento nella prima assemblea dei soci che verrà convocata dopo il provvedimento di esclusione.

La perdita della qualifica di socio viene annotata dal Consiglio Direttivo nel libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

I soci si dividono nelle seguenti categorie:

- a. Fondatori
- b. Ordinari
- c. Onorari.

Soci fondatori sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'atto costitutivo.

Soci ordinari sono coloro che, successivamente alla costituzione, hanno presentato domanda di ammissione e sono in regola con il versamento della quota associativa.

Soci onorari sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza: vengono nominati dal Consiglio Direttivo. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri soci.

Lo status di socio non crea alcun diritto patrimoniale di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

Articolo 4) Patrimonio ed entrate

Il Patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono ad essa a qualsiasi titolo, da elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi di gestione.

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. corrispettivi per servizi istituzionali;
3. eredità, donazioni e legati;
4. contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
5. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
6. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
7. proventi da attività commerciali svolte nei limiti consentiti dalla normativa vigente;
8. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' vietata all'Associazione la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati ai fondatori, soci, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 5) Esercizio sociale e bilancio di esercizio.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo redige il bilancio annuale e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei

AM

[Handwritten signature]

13/4

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

soci entro l'ultimo giorno del quarto mese successivo alla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio dovrà essere redatto nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13 del Codice del terzo settore, e in particolare:

- potrà essere redatto sotto forma di rendiconto di cassa qualora l'Associazione abbia entrate non superiori a quanto stabilito dall'articolo 13, comma 2 del D. lgs. 117/2017.
- in caso contrario dovrà essere formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione;
- dovrà in ogni caso documentare, anche con annotazione in calce al rendiconto di cassa, il carattere strumentale e secondario delle attività diverse da quelle di interesse generale, eventualmente svolte dall'associazione ai sensi dell'articolo 6 del Codice del Terzo settore;
- il bilancio di esercizio dovrà essere depositato al Runtis in conformità al comma 7 dell'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017.

Articolo 6) Organi dell'Associazione

L'ordinamento interno dell'Associazione si basa sui principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti i soci; tutte le cariche sociali sono elettive.

Tutti gli organi dell'Associazione possono riunirsi in modalità "a distanza", a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti dell'organo.

Sono organi sociali:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente dell'Associazione
- L'organo di controllo, nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge.

L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- Libro dei soci;
- Libro delle adunanze e delle delibere dell'assemblea dei soci, in cui debbono essere riportati anche i verbali redatti per atto pubblico;
- Libro delle adunanze e delle delibere del Consiglio Direttivo;
- Libro delle adunanze e delle delibere dell'organo di controllo (se istituito);
- Registro dei volontari.

Assemblea dei soci

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'organo di amministrazione, ovvero il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto tutti gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di tre deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione o mediante affissione dell'avviso di convocazione presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti dei presenti o rappresentati.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i membri del Consiglio Direttivo;
- approva il rendiconto e destina eventuali avanzi di gestione alle attività programmate o da programmare;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati o su eventuali provvedimenti di esclusione;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione nei loro confronti;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- nomina e revoca, quando ciò è obbligatorio per legge, i componenti dell'Organo di controllo;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato dallo Statuto, da norme di legge o proposto dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea Straordinaria:

- delibera sulle proposte di modifica dello Statuto;
- delibera sulla trasformazione, fusione, scioglimento dell'associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio sociale;
- delibera sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

AM

SS

LE

Sh

Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati

Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a nove, eletti dall'Assemblea dei soci, salvo quelli nominati nell'atto costitutivo per il primo mandato. I membri dell'Organo Direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili per tre mandati consecutivi. Possono fare parte del Consiglio Direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti. La nomina dovrà essere ratificata dai soci nella prima assemblea utile. Il Consigliere nominato rimane in carica fino allo scadere del mandato del Consiglio Direttivo. Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo:

- nomina al suo interno il Presidente dell'associazione e può nominare un Vice-Presidente ed un segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone il rendiconto annuale da presentare all'assemblea dei soci per l'approvazione;
- delibera l'importo della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci e si occupa della programmazione dell'associazione.

L'organo di amministrazione è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

L'Organo di amministrazione è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno 15 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri. Di regola è convocato ogni 4 mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritengano opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ne ha svolto le funzioni, sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti e tenuti presso la sede.

Il Presidente dell'associazione

Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio, ne ha la Rappresentanza Legale e la Firma Sociale. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi e può aprire e gestire, anche a firma singola, Conti Correnti. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e delle decisioni del Consiglio Direttivo. Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente. In caso il Presidente sia impedito per qualsiasi causa all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito dal Vicepresidente in ogni sua attribuzione.

Organo di controllo e revisore legale

Qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'assemblea dei soci dovrà provvedere alla nomina di un organo di controllo monocratico, al quale potrà essere riconosciuto un compenso per l'attività svolta.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento. Esso esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 31 del D. Lgs. 117/2017, l'assemblea dei soci nominerà un revisore legale dei conti.

Articolo 7) Personale retribuito e non retribuito.

L'associazione è tenuta a svolgere la propria attività avvalendosi prevalentemente dell'attività volontaria dei propri associati.

L'associazione può avvalersi dell'opera di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoratori autonomi quando necessario al regolare svolgimento dell'attività di interesse generale e nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017. I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono

SS AM
AG
B
D
E
F
G
H
I
J
K
L
M
N
O
P
Q
R
S
T
U
V
W
X
Y
Z

disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione. Sempre nel rispetto di quanto previsto dalla legge l'associazione può accogliere tirocinanti e operatori del servizio civile volontario.

Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. I volontari che prestano la loro attività per l'associazione in modo non occasionale, saranno iscritti dall'associazione nell'apposito "elenco dei volontari".

L'associazione stipulerà a tutela dei volontari apposita polizza assicurativa.

La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi tipo di retribuzione dell'opera prestata o rapporto di natura economica con l'associazione.

L'associazione può rimborsare ai volontari le spese effettivamente sostenute per lo svolgimento dell'attività a favore dell'associazione, nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs 117/2017.

Articolo 8) Scioglimento dell'associazione.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con le modalità previste dall'articolo sei del presente statuto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salvo altra destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore.

Articolo 9) Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi sociali, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, presso la competente Camera di Commercio di Fermo, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina.

Articolo 10) Disposizioni finali

Le disposizioni del presente Statuto presuppongono l'inserimento obbligatorio nell'elenco del RUNTS. Le clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'iscrizione al RUNTS. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore sono a carico dei soci fondatori in parti uguali.

Letto, approvato e sottoscritto dai soci fondatori

Il Presidente Dott.ssa *Licia Callarà* *Licia Callarà*

Il Vice Presidente Dott.ssa Sara Sacchini *Sara Sacchini*

Il segretario Dott.ssa Michela Catalini *Michela Catalini*

Gli altri soci fondatori:

Dott. Monaldo Caferri *Monaldo Caferri*

Dott.ssa Elisa Catalini *Elisa Catalini*

Avv. Adriano De Luna *Adriano De Luna*

Avv. Paolo Fattenotte *Paolo Fattenotte*

Dott.ssa Alessandra Merizzi *Alessandra Merizzi*

Avv. Paola Romagnoli *Paola Romagnoli*

AGENZIA ENTRATE
Direzione Provinciale di Fermo
Atto registrato a Fermo al n. 693
Serie 3 , il 27-9-24
Visto il versamento per
complessivi € 200,00
L'addetto alla registrazione

Prin
ESENTE Bollo ART. 82
D.LGS. 117/2017